



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSIC8AM007: I I.C. PALAZZOLO SULL'OGLIO

Scuole associate al codice principale:

- BSAA8AM003: I I.C. PALAZZOLO SULL'OGLIO
- BSAA8AM014: INFANZIA "PAOLA GUARNERI"
- BSAA8AM025: INFANZIA "H. CHRISTIAN ANDERSEN"
- BSEE8AM019: SCUOLA PRIMARIA "S. PANCRAZIO"
- BSEE8AM02A: PRIMARIA "D. LORENZO MILANI"
- BSEE8AM03B: SCUOLA PRIMARIA "S. CUORE"
- BSMM8AM018: SEC. DI I GRADO "E. FERMI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo alla Scuola Primaria è in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali; nella scuola Secondaria la quota è leggermente più bassa. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in ingresso e uscita dall'Istituto sono dovuti principalmente a movimenti fluidi dei nuclei familiari per ragioni economiche e sono complessivamente in linea con i riferimenti territoriali. La distribuzione per fasce di voto conseguito al termine dell'Esame di Stato vede la metà degli studenti collocarsi nelle fasce medio basse (6 e 7), mentre la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) è di qualche punto inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-



economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, anche se ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è discreto. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola ha elaborato e sperimentato criteri comuni per la valutazione del comportamento, e ha utilizzato strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Complessivamente la fruizione della DDI da parte degli studenti è buona, evidenziando discrete competenze digitali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla



scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti presenta fragilità nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio di scuola superiore sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) anche se il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari spesso limitatamente ai plessi di appartenenza. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti in modo non strutturato e condiviso.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Inoltre a partire dal 2019, sono stati eseguiti diversi corsi di aggiornamento sfruttando le risorse interne e le competenze dell'Animatore Digitale d'Istituto. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra



studenti ed insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi



sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate come da protocollo, anche se sarebbe necessaria una programmazione più puntuale e una verifica che riguardi i processi di maturazione degli alunni favoriti dai percorsi di continuità. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi ha bisogno di essere consolidata. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, ma un numero significativo di studenti non segue il consiglio orientativo della scuola in quanto pesano ancora nella scelta l'aspetto logistico e le aspettative familiari.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la sua missione e la sua visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme sporadiche e non strutturate di monitoraggio delle sue azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati in modo chiaro. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle



risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. Parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo, tuttavia sarebbero da



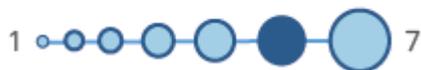
incrementare i momenti di scambio /condivisione delle esperienze, della formazione personale e dei materiali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti scolastiche e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa e contribuiscono a migliorare la qualità. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono complessivamente adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzare le competenze di italiano e matematica.

TRAGUARDO

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di voto più basse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare gli incontri periodici tra i docenti per la condivisione e la pianificazione di attività, buone pratiche, metodologie, criteri di valutazione, strategie da mettere in atto per l'innalzamento delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare l'andamento degli esiti di classi filtro tramite prove di istituto comuni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare la condivisione di esperienze formative tra docenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove nazionali degli alunni e delle alunne

TRAGUARDO

Migliorare la percentuale degli esiti degli alunni/e del nostro Istituto nelle prove nazionali, avvicinandoci alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare gli incontri periodici tra i docenti per la condivisione e la pianificazione di attività, buone pratiche, metodologie, criteri di valutazione, strategie da mettere in atto per l'innalzamento delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare la condivisione di esperienze formative tra docenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Innalzare le competenze nelle STEM degli alunni e delle alunne.

TRAGUARDO

Utilizzare con regolarità dispositivi tecnologici nelle attività didattiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Allestimento di spazi per l'utilizzo dei robot e dei dispositivi acquistati con tutti i fondi ed i bandi predisposti dal Ministero (PNSD, PON - FESR e PNRR).
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Estendere la partecipazione a corsi di formazione sulle STEM per docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Visti i dati relativi ai risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali sono state scelte queste priorità che dovrebbero aiutare l'Istituto ad una maggiore condivisione, tra i vari docenti dei diversi ordini, sia degli obiettivi che dei percorsi comuni d'apprendimento, per valorizzare in modo più completo le progettualità ed i protocolli inseriti nel PTOF. Inoltre, grazie ai fondi ed i bandi predisposti dal Ministero, la scuola ha a disposizione nuove strumentazioni che necessitano di essere introdotte nella pratica didattica dopo una progettazione ponderata. Risulta quindi necessario creare un percorso di formazione sia per i docenti che per gli alunni, allestire spazi adeguati per l'utilizzo delle nuove strumentazioni e ottimizzare la fruizione degli spazi già predisposti per questa finalità.